Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODI DI RICERCA PSICOLOGICA E ANALISI DEI DATI

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/03 (PSIC-01/C)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

PSIC-01/C

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base X

Caratterizzante q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Pietro Spataro

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso ha lo scopo di offrire agli studenti una panoramica di base dei metodi di ricerca e di analisi dei dati che si usano nell’ambito delle scienze sociali e, in particolare, dell’indagine scientifica in psicologia. Saranno descritti i principali approcci alla ricerca quali-quantitativa, connettendoli alle rispettive tecniche di indagine. Inoltre, saranno descritti i più comuni metodi di analisi statistica dei dati, sia attraverso un approccio descrittivo che inferenziale. Infine, gli studenti matureranno conoscenze e competenze rispetto alla formulazione di un progetto di ricerca.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di acquisire le conoscenze e le competenze di base necessarie per comprendere i progetti di ricerca nel settore psicologico. In particolare, lo studente acquisirà le conoscenze utili per leggere i fenomeni psicosociali nei diversi contesti e per impostare una ricerca empirica in psicologia, prevedendo le possibili interazioni con gli interventi applicativi di natura altrettanto psicologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso si baserà su una didattica interattiva che metterà lo studente in esperienze di formazione partecipative. Tale approccio consentirà di analizzare le varie prospettive ed i metodi della ricerca psicologica e dell’analisi di dati, in modo da comprenderne non soltanto gli aspetti teorici ma anche i possibili risvolti applicativi. In particolare, saranno studiate diverse proposte di ricerca relative ai molteplici metodi e ai più svariati oggetti di indagine (individuo, gruppo, organizzazione) nei contesti (famiglia, gruppi sociali, lavoro, contesto scolastico, contesto giuridico, ecc.) in cui la laureata e il laureato in Scienze e tecniche psicologiche possono intervenire. Inoltre, gli studenti definiranno schemi di progetti di ricerca, individuando obiettivi, ipotesi/domande di ricerca, adeguati metodi di raccolta e analisi dei dati.

Autonomia di giudizio

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di determinare in autonomia ed in eventuale integrazione con altri esperti i progetti di ricerca da proporre nei diversi contesti. In particolare, avranno la capacità di valutare la qualità e l’impatto delle ricerche psico-sociali rispetto al proprio intervento professionale. Inoltre, avranno la capacità di individuare quali indagini effettuare ed attraverso quali modalità, in funzione di una più analitica osservazione della realtà e/o di una progettazione più mirata del proprio intervento nei diversi contesti.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, medici, ricercatori, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici. Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Pertanto, avrà la capacità di comprendere e comunicare con piena consapevolezza e dimestichezza le teorie, i metodi e gli obiettivi di ricerche nel settore psicologico. Per farlo, sceglierà anche gli strumenti comunicativi più adeguati alle situazioni, e avanzando anche conoscenze e conclusioni personali.

Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi ai metodi della ricerca psicologica e analisi dei dati. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto gruppale stimolerà gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore della ricerca e analisi dei dati.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - Psicologia e scienza

2 - Il Metodo Scientifico

3 - Natura e limiti della Psicologia Sperimentale

4 - Sviluppare una domanda di ricerca

5 - Pubblicazione dei risultati

6 - Struttura di un articolo scientifico

7 - Etica della ricerca: Principi generali

8 - Etica della ricerca: Norme specifiche

9 - Variabili

10 - Scale di misura

11 - Rappresentazione dei dati

12 - Variabilità e trascrizione dei dati

13 - Validità interna

14 - Validità esterna, di costrutto e statistica

15 - Attendibilità della misurazione

16 - Validità della misurazione

17 - Il concetto di controllo

18 - Strategie di controllo sugli effetti dei soggetti e dello sperimentatore

19 - Strategie di controllo sulla selezione dei partecipanti

20 - Strategie di controllo sugli effetti dell'ordine e della sequenza

21 - Ricerca non sperimentale: l'osservazione naturalistica

22 - Ricerca d'archivio e studio di casi singoli

23 - L'inchiesta: formulazione degli item

24 - L'inchiesta: Somministrazione e Campionamento

25 - Veri Esperimenti: introduzione

26 - Veri Esperimenti: disegni ad un fattore

27 - Veri Esperimenti: disegni sperimentali fattoriali

28 - Esperimenti su soggetti singoli

29 - Quasi-esperimenti

30 - Indicatori di tendenza centrale e di variabilità

31 - Indicatori di tendenza centrale e di variabilità: scale ad intervalli e a rapporti

32 - Trattamenti preliminari dei dati: normalità e outlier

33 - Trattamenti preliminari dei dati: linearità e dati mancanti

34 - Probabilità: teoremi

35 - La distribuzione binomiale e la distribuzione normale

36 - Le distribuzioni chi2, F e t

37 - Relazioni tra variabili: scale a intervalli e a rapporti

38 - Relazioni tra variabili: scale ordinali e nominali

39 - I test psicologici: definizione e classificazione

40 - I test psicologici: teorie e modelli

41 - I test psicologici: Il processo di costruzione

42 - I test psicologici: Selezione degli item

43 - Attendibilità di un test

44 - Validità di un test

45 - La Standardizzazione dei test

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l’aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all’intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l’orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l’apprendimento in itinere.

L’esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall’Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell’esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell’elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell’esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all’ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l’80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

McBurney D., White T.L., Metodologia della ricerca in psicologia, (2008), Bologna, Il Mulino Ercolani A.P., Areni A., Leone L.,Statistica per la psicologia, (2002), Bologna, Il Mulino Ercolani A.P., Perugini M., La misura in Psicologia, (1997), Milano, LED

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.